C O M U N E D I TULA
P r o v i n c i a d i Sassari
SERVIZIO TECNICO
Ufficio Lavori Pubblici
Corso Repubblica 93– Tula (SS) – Tel. 079/7189020 - 22 – Telefax. 079/7189040

OGGETTO: ***BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA A MISURA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLE PIANTE "IN PIEDI" RADICATE NELLA PINETA IN LOCALITA' EX MARSILVA NEI TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TULA***

C.I.G.:5832363A32

Protocollo n. 3187

Questo Comune indice gara di appalto per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo di leccio e dalla pineta sita in località ex Marsilva di proprietà del Comune di Tula.

***Art. 1** (VENDITORE)*

L'Amministrazione del Comune di Tula mette in vendita il materiale legnoso in piedi ritraibile dalle piante radicate nella proprietà comunale su una superficie arborea netta di complessivi ha 57.27.30;

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n°827 e il Decreto Legislativo 163 del 2006) e successive modificazioni, con offerte segrete ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

***Art. 2** (PREZZO)*

Il prezzo a base d'asta per ogni tonnellata di prodotto legnoso di pino è stabilito in euro 7,50 (setteeuro/50) IVA esclusa.

La vendita è fatta a Misura.

L'aggiudicatario eseguirà il taglio del legnatico, il trasporto e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'oneri a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo o compensi di sorta, per qualsiasi ragione, anche di forza maggiore.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, non garantisce né la qualità, né la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi, ma si limiterà soltanto ad indicare i confini del lotto da sottoporre a taglio e il controllo dei camion in uscita e le relative pesate.

***Art. 3** (OGGETTO)*

Il materiale legnoso oggetto della vendita è costituito da legna di pino per cippato, o altro assortimento, ritraibile dalle piante "in piedi:

La superficie arborea netta di Pino e di complessivi ha 57.27.30 , sita nell'area "Ex Marsilva", è costituito da una pineta artificiale adulta di pino di circa 30 anni d'età.

Il volume stimato è pari a 48074.71 tonnellate nell'intera superficie

***Art. 4** (MODALITA' DI VENDITA)*

La vendita avrà luogo mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento,da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, nelle circostanze di tempo e di luogo precisato nel presente disciplinare di gara. (art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e ss. mm. ii).

La ditta dovrà offrire un'unica percentuale di aumento che verrà applicata.

Non verranno ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico o per ragioni di economicità senza che la ditta concorrente possa pretendere danno alcuno.

Art. 5

(REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA)

Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo dovranno, pena l'esclusione, avere i seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE,ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività attinenti l'oggetto del pubblico incanto, In analogia a quanto previsto dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti di forniture, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle facenti parte del raggruppamento, singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione, le singole imprese dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 7 giorni dalla eventuale comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Sono inoltre, ammessi alla gara anche i Consorzi di cui all'art. 36 del D.Lgs 163/2006 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

- non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un Consorzio e le sue consorziate;

- ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.;

- i consorzi d'impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. In caso di partecipazione di un consorzio d'impresa, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le A.T.I. ed i Consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'ammissione.

***Art. 6** (DOCUMENTAZIONE)*

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare la seguente documentazione:

*cauzione provvisoria di **€. 7.211,20,** costituita da:*

Fideiussione o la polizza che devono prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficiò della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l' impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

***Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente alla aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D .Lgs 163/2006 e indicare l'impresa designata capogruppo. Nella domanda dovranno altresì essere specificati:*
□□□La ragione sociale, il Codice fiscale e/o partita iva dell'impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art. 2602 Cod. Civ., così come di tutte le Imprese consorziate , nel caso di Consorzi stabili;
□□□La sede alla quale spedire la corrispondenza;
□□□N. di telefono, fax ed eventuale e-mail.
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito elencati:
1) Certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la partecipazione delle offerte o di analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che l'impresa ha per scopo aziendale uno o più servizi oggetto della gara e che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dall'attività commerciale. Lo stesso certificato deve essere completo con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice,degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e deve contenere il nullaosta di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii.. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c.
E' ammessa anche certificazione sostitutiva, recante esattamente gli stessi elementi.
2) Per le Cooperative: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio; e' ammessa anche certificazione sostitutiva;
3) Per i Consorzi di Cooperative: certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione; e' ammessa anche certificazione sostitutiva;
4) Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:
□□□l'accettazione incondizionata di tutte le norme e prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutta la documentazione di gara;
□□□che l'Impresa dispone di personale e mezzi per l'esecuzione del servizio così come illustrato in dettaglio nel C. S. d'A;
□□□di essersi recato sul posto interessato dal servizio, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso eseguibile, e di aver effettuato una

verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per il servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto; ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che del pari possono influire sull'esecuzione del servizio;

□□□*di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art.2359 del codice civile;*

□□□*qualora partecipi come Consorzio, l'indicazione delle Ditte consorziate per le quali il Consorzio concorre; e nel caso di A.T.I. o Consorzio ex art. 2602 c.c., l'indicazione esatta delle Ditte associande/associate o consorziande/consorziate;*

□□□*il rispetto e l'integrale applicazione del vigente C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese che operino nel settore oggetto dell'appalto e similari.*

□□□*che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili");*

in alternativa *dichiarazione attestante che la Ditta non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per il numero di lavoratori impiegati e per le assunzioni effettuate;*

□□□*che la ditta non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;*

□□□*che la ditta non e' stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, ne' esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali dei medesimi;*

□□□*di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163*

□□□*gli estremi di iscrizione agli Enti Previdenziali e assicurativi e la regolarità con i relativi pagamenti;*

□□□*di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate;*

□□□*il* ***numero di fax*** *al quale va inviata, l'eventuale richiesta di documentazione inerente l'appalto.*

In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., le dichiarazioni e/o le certificazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 4 dovranno riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

L'incompletezza della dichiarazione sostitutiva comporterà l'esclusione dalla gara.

Quietanza di versamento *o originale di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di Euro* ***€. 7211,20*** *(eurosettemiladuecentoundici/ 20), a garanzia dell'offerta.*

Art. 7 *(ESCLUSIONI)*

Non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Tula contestazioni per altri contratti del genere e che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione dei precedenti verbali di collaudo di altre vendite;

c) le società di fatto.

Art. 8 *(AGGIUDICAZIONE)*

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte approvazioni.

***Art. 9** (VERBALE DI AGGIUDICAZIONE)*
L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale, invece,non è vincolato fino a quando non sarà stipulato il contratto di vendita.
L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede comunale.
***Art. 10** (CAUZIONE VERSAMENTI E POLIZZE)*
CAUZIONI
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
*CAUZIONE provvisoria di **€. 7.211,20** (pari al 2% dell'importo stimato)*
CAUZIONE definitiva:
L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo stimato del prezzo di vendita, calcolato sulla scorta della percentuale di rialzo offerto in sede di gara.
Tale cauzione garantisce all'Amministrazione Comunale il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio, essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.
La polizza assicurativa dovrà:
a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
b) avere validità per tutta la durata del contratto.
Ai non aggiudicatari e ai non ammessi alla gara il deposito cauzionale sarà svincolato;
Al concorrente aggiudicatario il deposito cauzionale sarà svincolato. Nei casi in cui l'aggiudicatario non abbia i requisiti dichiarati e gli ulteriori requisiti richiesti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione o receda dall'acquisto, o non versi il corrispettivo dovuto per l'acquisto nel termine di cui al successivo punto 18, il Comune di Tula incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.
***Art. 11** (RISOLUZIONE)*
Se l'impresa aggiudicataria non costituisce la cauzione stabilita dal precedente art. 11, entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro risolvere il contratto, dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con A.R. e disporre liberamente per l'aggiudicazione al secondo offerente, ove esista, ovvero disporre liberamente per una nuova gara.
***Art. 12** (CONSEGNA)*
Contestualmente alla comunicazione di approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 10 giorni il lotto boschivo da utilizzare, salvo cause di forza maggiore non dipendenti da responsabilità dell'aggiudicatario. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i limiti stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dell'avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.
Trascorso un mese senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto vendutole, l'Ente proprietario dovrà procedere a norma del precedente art. 12 alla risoluzione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento del deposito cauzionale.
***Art. 14** (INIZIO LAVORI)*
L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione dell'Ente e alla Stazione Forestale la data di inizio lavori.
***Art. 15** (DURATA DEI LAVORI)*

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 15.04.2015 dalla data della consegna, tenuto conto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stessa data salvo eventuali proroghe .

***Art. 16** (PROROGHE)*

La proroga dei termini stabilita dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesto dall'aggiudicatario al Comune di Tula previa determinazione di autorizzazione rilasciata da Servizio Ispettorato Ripartimentale di SASSARI così come disposto dalle P.M.P.F.

***Art. 17** (MODALITA' DI ESECUZIONE DEL TAGLIO)*

Abbattimento delle piante di pino esclusa la ceppaia, avendo cura di non danneggiare il piano dominato della macchia

***Art. 18** (RIPULITURA DELLA TAGLIATA)*

La ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione ed il periodo entro il quale la stessa dovrà effettuarsi nonché le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni sono quelle stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

La ramaglia e gli arbusti tagliati per consentire l'estrazione, lo sgombro di passaggi ed altro, non potranno essere abbandonati sul terreno, ma via via raccolti trasportati e concentrati in spazi vuoti e smaltiti.

Per quanto riguarda il periodo di tempo entro il quale l'asportazione della ramaglia e dagli arbusti tagliati dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, si osservano le disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Sassari.

Le bottiglie, le buste di plastica, i contenitori di olio ed ogni altro materiale di rifiuto, dovrà essere ritirato e conferito ai deputati centri di raccolta. Le inosservanze saranno perseguite, ai sensi delle leggi vigenti in materia di inquinamento.

L'aggiudicatario è responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tali inosservanze

***Art. 19** (VIABILITÀ)*

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti.

L'apertura di nuove piste d'esbosco sono subordinate alle prescrizioni dettate dall'art. 57 delle P.M.P.F. nonché, se del caso, delle autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Tutela del Paesaggio della Provincia di Sassari e del Comune di Tula. L'apertura ex novo di viabilità carrozzabile che comporta la realizzazione di opere d'arte deve essere autorizzata ai sensi del R.D.L. 3267/1923.

***Art. 20** (DANNI ALLA VIABILITÀ)*

L'aggiudicatario è obbligato a:

1. riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, etc. danneggiati o distrutti o qualunque altro danno arrecato alla proprietà dell'Ente nell'utilizzazione e nel trasporto del materiale

2. ad esonerare e rivalere comunque l'ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatti derivante dall'utilizzazione dei prodotti, passaggi, vie. etc.

***Art. 21** (RICOVERI)*

L'aggiudicatario non potrà costruire nell'ambito del lotto, tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'ente. L'autorizzazione è vincolata al parere dell'autorità competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggere e sgomberare allo spirare del termine stabilito dall'art. 31 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

***Art. 21 bis** (ATTIVITÀ ANTINCENDIO)*

l'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme antincendio.

***Art. 22** (VIGILANZA E CONTROLLI)*

Durante le lavorazioni, nonché alla fine delle lavorazioni, il personale dell'Ente o del Corpo forestale procederà alla presenza dell'aggiudicatario al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale.
Tale verbale, in ogni caso, sarà sottoposto al giudizio del collaudatore.
Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggii e regolamenti in vigore, il personale forestale del CFVA darà corso ai provvedimenti sanzionatori.

***Art. 23** (SORVEGLIANZA)*

La sorveglianza sui cantieri di lavoro sarà a totale carico dell'aggiudicatario, il quale non potrà reclamare alcunché all'Ente proprietario per furti di legname, in piedi o già abbattuto, o ammanchi nell'attrezzatura di proprietà dell'aggiudicatario stesso.

***Art. 24** (PAGAMENTI)*

Il pagamento del materiale avverrà in stati di avanzamento dietro presentazione delle pesate. I Camion in Uscita dovranno essere autorizzati dall'ente che provvederà a mandare il camion al peso indicato dalla stazione appaltante. I costi delle pesate saranno a carico dell' aggiudicatario.

***Art. 25** (DIVIETO DI CESSIONE)*

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.
La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti.

***Art. 26** (OSSERVANZA DELLE NORME)*

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto in oggetto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato e sia delle prescrizioni impartite dal CFVA, dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia.

***Art. 27** (INTRODUZIONE DI ALTRO MATERIALE)*

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni.

***Art. 28** (PENALITÀ)*

Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune di Tula il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo. Saranno inoltre, applicate, le sanzioni previste dall'art. 61 delle P.M.P.F. vigenti Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento del Regio Decreto Legge 30.12.1923, n° 3267, approvato con R.D. 16.05.1926 n° 1126.
La valutazione circa i danni evitabili o inevitabili conseguenti all'utilizzazione boschiva verrà eseguita dal personale del CFVA.

***Art. 29** (SOSPENSIONE DA PARTE DEL C.F.V.A.)*

L'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di SASSARI potra' sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento all'aggiudicatario, il taglio, qualora, malgrado gli avvertimenti degli agenti forestali, questi persista nell'utilizzazione non conforme alle norme contrattuali ed alla vigente legge in materia.
Qualora dall'utilizzazione non conforme a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalla vigente legislazione in materia, potessero derivarne danni tali da compromettere la produttività e la consistenza boschiva, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli agenti forestali e ratificata per iscritto entro 2 gg lavorativi dall'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente, fatta salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso il taglio non potrà essere ripreso fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come stima provvisoria dell'Ispettorato predetto, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 30

(TERMINE DELL'UTILIZZAZIONE - COLLAUDO)

L'aggiudicatario e obbligato a rispettare i termini previsti dal bando.
Il collaudo sarà eseguito dall'Ente
L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo, al quale potranno farsi rappresentare; in caso di mancato intervento, il collaudo verrà eseguito in loro assenza.
Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito cauzionale di cui al precedente art.11.
***Art. 31** (STIMA DEI DANNI)*
L'amministrazione dell'Ente potrà rivalersi sull'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni, ivi contenuta o altri addebiti ivi ritenuti.
***Art. 32** (VERSAMENTO DI INDENNIZZI E PENALITÀ)*
Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro trenta giorni dalla notificazione del verbale amministrativo e di collaudo dell'utilizzazione alla tesoreria del Comune di Tula.
In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente.
***Art. 33** (DANNI A PERSONE O COSE)*
L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi.
Egli è obbligato a provvedere, a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai o dei lavoratori.
***Art. 34** (RESPONSABILITÀ DELL'ENTE)*
L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.
***Art. 35** (RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO)*
L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per l'estrazione e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.
***Art. 36** (RICONSEGNA DEL LOTTO)*
Avvenuto il collaudo da parte della stazione appaltante il lotto aggiudicato, si intende riconsegnato all'Ente proprietario.
Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli articoli 34 e 36.
***Art 37**(VALUTAZIONE DEI DANNI DA PARTE DEL COLLAUDATORE)*
La valutazione dei danni derivanti da infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista, sarà fatta dal Collaudatore.
***Art. 38**(APPLICAZIONE DI ALTRE NORME)*
L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare, per il personale assunto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri, i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria,nonché provvedere al pagamento di tutti gli oneri previdenziali assicurativi e dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro previsti dalla normativa vigente.
L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare e far rispettare,durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri, la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.L. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ponendo in essere quanto necessario per garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicano le norme del Decreto Legislativo 163 del 2006 .

***Art. 39** (PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO)*

L'approvazione del presente capitolato secondo il disposto contenuto nel precedente articolo 5 è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno o dattiloscritta e da lui firmata in calce:

"Agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione del presente capitolato ed in particolare degli articoli riferiti a: (prezzo), (aggiudicazione), (verbale di aggiudicazione), (cauzione), (risoluzione), (consegna), (inizio lavori), (vigilanza e controlli), (periodo di estrazione), (pagamenti), (divieto di cessione), (osservanza delle norme), (modalità di esecuzione del taglio), (penalità), (divieti), (sospensione da parte del C.F.V.A.), (pulizia del bosco), (danni alla viabilità), (ricoveri), (termine dell'utilizzazione), (attività antincendio), (stima dei danni), (responsabilità dell'aggiudicatario), (riconsegna del lotto), che intende approvare come qui riportato e che approva tutti specificamente".

***Art. 40** (TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE)*

1. termine presentazione offerte:
ore 13:00 del giorno 11.08.2014

***2. indirizzo:** COMUNE DI TULA (Prov. di Sassari) - Ufficio Tecnico - Corso Repubblica n. 93 - 07010 – TULA (SS)*

***3. modalità:** a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata (o anche a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà apposita ricevuta);*

4. apertura offerte:
***ore 09:00 del giorno 12.08.2014** presso l'Ufficio LL.PP. del Comune.*

*Il plico, contenente l'offerta e la documentazione (da presentarsi come indicato nell'allegato disciplinare di gara), dovrà recare sull'esterno, pena l'esclusione dalla gara, l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale della ditta concorrente, nonché riportare la seguente dicitura : "Offerta per la gara del giorno **12.08.2014** per l'aggiudicazione della Vendita di materiale legnoso ritraibile da piante in piedi".*

***Art. 41** (APERTURA DEL PLICO E AGGIUDICAZIONE)*

Il Responsabile del Servizio, con l'ausilio di n° 2 testimoni, in seduta aperta al pubblico, nella data indicata nel presente bando e presso gli Uffici Comunali, provvederà all'apertura dei plichi delle ditte partecipanti pervenuti nei termini di cui al presente bando, all'apertura del plico "B Documentazione a corredo" contenuto all'interno ed al controllo di tutta la documentazione richiesta –Esaminata la documentazione a corredo, il Responsabile del Servizio ammetterà alla gara tutte le imprese partecipanti in regola con la documentazione richiesta e provvederà all'apertura del plico "A – Offerta" delle imprese ammesse ed in base alla percentuale di aumento più alto offerto, aggiudicherà, in via provvisoria, la gara in argomento.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA E DISCIPLINARE DI GARA

Per partecipare alla Procedura Aperta codesta ditta dovrà far pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, o mediante presentazione diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente, non più tardi delle ore 13:00 giorno fissato per la gara, un plico , debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'esatta e completa indicazione del mittente, indirizzato a : COMUNE DI TULA – PROV. DI SASSARI - SERVIZIO TECNICO -, CORSO REPUBBLICA 93 07010 TULA , con la seguente dicitura : "Offerta per la gara del giorno12.08.2014 relativa all'aggiudicazione della Vendita di materiale legnoso ritraibile da piante in piedi".

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta contenente la percentuale di rialzo più alta rispetto agli importi unitari posti a base di gara;

Il plico dovrà contenere all'interno, in buste separate e regolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura , la documentazione di seguito indicata :

A) Busta A- Documentazione e Certificazioni – occorrenti per la valutazione dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico – organizzative , ai fini dell'ammissione alla gara;

B) Busta B – Offerta Economica – occorrente per la valutazione dei parametri economici dell'offerta, ai fini dell'aggiudicazione secondo il criterio stabilito.

Sulle singole buste dovrà essere riportata, oltre alla dicitura indicata per il plico, anche la dicitura corrispondente al contenuto (Busta A – Documentazione e Certificazioni ; Busta B – Offerta Economica).

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura dei plichi (esclusione dalla gara) che non risultino pervenuti entro i termini stabiliti ,

Nella busta denominata " A – Documentazione e Certificazioni ", *devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:*

A.1) istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione sostitutiva , da rendere utilizzando lo schema allegato, *ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, con la quale il concorrente, rende le dichiarazioni di cui al modello allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, inerenti : requisiti di ordine generale (Art.38 D.Lgs. n.163/2006); requisiti di idoneità professionale (Art.39 D.Lgs. n.163/2006);*

capacità economica e finanziaria (Art.41 D.Lgs. n.163/2006); capacità tecnica e professionale (Art.42 D.Lgs. n.163/2006).

La predetta istanza di ammissione alla gara con connessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, sempre a pena di esclusione, copia fotostatica, CHIARA, di un documento di identità del sottoscrittore/i. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A.2) cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria di ***€ 7.211,20,*** *dovrà essere costituita, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art 75 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità di seguito indicate:*

1- fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione dalla gara, le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente: - ***1.*** *validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;* ***2.*** *impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;* ***3.*** *clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.*

Nella busta denominata " B – Offerta Economica ", *devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:*

B.1) Offerta, da rendere utilizzando lo schema allegato, *resa in bollo nella misura vigente ed in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale ovvero dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, contenente la percentuale <u>di rialzo</u> offerto rispetto agli importi unitari posti a base di*

gara, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale ovvero dal legale rappresentante della società .
L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.
La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa nel PIEGO sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.
La mancata sigillatura dei lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.
Oltre il termine stabilito dal Bando di Gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria ne' sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

PROCEDIMENTO DI GARA E MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE
Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero, la commissione di gara, il giorno fissato indicato nella Lettera di Invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:
a) verificare la correttezza delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
b) verificare che non hanno presentato offerta concorrenti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara; la stazione appaltante si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 34, comma 2 secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n.163/2006, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del medesimo Decreto Legislativo;

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 71, commi 1 e 2 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria, senza facoltà di rivalsa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dr. agr. Marco Spano